



COMUNE DI GALLESE
Provincia di Viterbo

COPIA

Numero Registro Generale

N° 438 del 29-06-2023

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO
SERVIZI CULTURALI
n. 21 del 29-06-2023

OGGETTO:

DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA DI CUI ALL'ART. 32 DEL CODICE DEI CONTRATTI ED IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI MIDORI ARCHITECTURE DESIGN & ENGINEERING PER L'IMPORTO 1.442,31, IVA E INARCASSA ESCLUSE, RELATIVO ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PEBA PER IL MUSEO E CENTRO CULTURALE "MARCO SCACCHI", CIG 993388660E CUP C39I23000060006 NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO1.2 "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI" (M1C3) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU

Il sottoscritto dott. Danilo Piersanti, Sindaco Responsabile del Servizio;

PREMESSE

1. **TENUTO CONTO** della deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 31.05.2023 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) Periodo 2022/25;
2. **RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 31.05.2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione anni 2023/25 e relativi allegati (D. Lgs n. 118/2011);
3. **TENUTO CONTO** della deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 03.08.2022, dichiarato immediatamente eseguibile, di approvazione del piano esecutivo di gestione e piano dettagliato degli obiettivi per l'anno 2022/23;
4. **VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000 (*Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali*) e s.m.i.;
5. **VISTA** la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);
6. **VISTO** il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*);
7. **VISTO** il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;
8. **VISTO** il D. Lgs. n. 50/2016 (*Codice dei Contratti*) e s.m.i.;
9. **VISTO** il decreto ministeriale del Ministro dei beni e delle attività culturali di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 agosto 2017, n. 154, recante "*Regolamento*

concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”;

10. VISTO il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante “*Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale*”;
11. VISTO l’articolo 24 “*Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche*” della legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “*Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;
12. VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e ss.mm.ii., recante “*Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici*”;
13. VISTO il decreto ministeriale 28 marzo 2008, recante “*Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale*”;
14. VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 80 del 1° dicembre 2016, recante “*Raccomandazioni in merito all’accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici*”;
15. VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 26 del 25 luglio 2018, recante “*Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici*”;
16. VISTA la Direttiva (UE) n. 2019/882 del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi;
17. VISTA la legge 1 ottobre 2020, n. 133, “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio del Consiglio d’Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005*”;
18. VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
19. VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
20. VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
21. VISTO l’art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
22. VISTO l’art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
23. VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

24. VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L.n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);
25. VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019(*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n.123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M.n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
26. VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*”, Investimento 1.2: “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*”;
27. VISTO il D.L.n. 80/2021, conv. con mod. dalla L.n. 113/2021(*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*);
28. VISTO il D.L n.36/2022(*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
29. VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
30. VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenda nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
31. VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
32. VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
33. VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01(*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
34. VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
35. VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

36. VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L.n. 108/2021, che dispone di *“perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere”* e di *“promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”*;
37. CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono *“assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile”*;
38. VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);
39. VISTA la circolare MEF RGSn. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);
40. VISTA la circolare MEF RGSn. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
41. VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*) e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
42. VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
43. VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
44. VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target* e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l'Investimento 1.2 *“Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”*;
45. VISTO il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell'Investimento 1.2, *Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;

46. VISTO il decreto SG MiC n.10 del 20 gennaio 2022, recante il “*Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*” ed in particolare l’art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell’intervento 1.2 “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*” provvede, quale struttura attuatrice, la Direzione generale Musei del Ministero della cultura;
47. VISTO il D.M. MiC n. 331 del 6Settembre 2022, recante “*Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 –Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 “Patrimonio culturale perla prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU*”, con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all’investimento in questione, ammesso a registrazione della Corte dei conti in data 30/09/2022 al n. 2572, per l’importo complessivo di 300 milioni di euro, sono state ripartite come da tabella seguente:

Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”	
Linea d’azione	Risorse
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 127.327.089,41
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 120.000.000,00
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura privati	€ 7.460.000,00
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 3.346.449,59
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 3.214.700,00
Realizzazione della piattaforma AD Arte	€ 32.147.000,00
Formazione degli operatori culturali	€ 6.504.761,00
Totale	€ 300.000.000,00

48. VISTO il decreto del Direttore generale Musei n. 487 del 6 maggio 2022, recante “*Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione dellebarriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell’ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione,innovazione, competitività e cultura Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU*”;
49. VISTO il decreto del Direttore generale Musei n. 1502 del 21 dicembre 2022 con il quale era stata approvata la graduatoria finale degli ammessi a finanziamento, suddivisa per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell’Avviso pubblico n. 487del 6 maggio 2022;
50. VISTO il decreto del Direttore generale Musei n. 62 del 26 gennaio 2023 emanato in sostituzione del decreto dello stesso Direttore generale n. 1502 del 21 dicembre 2022, con il quale, sulla base della graduatoria di merito per le proposte progettuali di “fascia A” e di “fascia B” revisionate dalla

Commissione di valutazione, sono state approvate le graduatorie finali degli ammessi a finanziamento per le proposte progettuali di “fascia A” e di “fascia B”, suddivise per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico n. 487 del 6 maggio 2022;

51. VISTO il decreto SG MiC n. 156 del 21 febbraio 2023, recante “*Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura*”, con il quale sono state assegnate le seguenti risorse:

- Euro 123.214.700,00 destinati al finanziamento di n. 262 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC, (Linea d'azione 2) e Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC (Linea d'azione 5) individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, a seguito delle procedure di Avviso pubblico, riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato A1, A2, B1, B2);

52. CONSIDERATO che con il decreto SG MiC n. 156 del 21 febbraio 2023 è stata assegnata Al Comune di Gallese, in qualità di Soggetto Attuatore la somma di 499.187,40 per il Progetto presentato titolato “Interventi per Museo e Centro Culturale Marco Scacchi GALLESE (VT)” – CUP C39I23000060006;

53. VISTO il disciplinare d'obblighi rep. n. 832 del 19.05.2023 sottoscritto con il MiC regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato titolato “Interventi per Museo e Centro Culturale Marco Scacchi GALLESE (VT)” – CUP C39I23000060006;

54. VISTA la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale “*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*”;

55. CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del citato D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies.

56. VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP;

57. RITENUTO, pertanto, che occorre procedere con l'acquisizione del servizio di redazione del PEBA per il Museo e Centro Culturale “Marco Scacchi” come da progetto Allegato A, per un importo di euro 1.442,31 oltre IVA pari a euro 330,00 e Inarcassa pari a euro 57,69;

58. VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

59. VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;

60. VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;

61. VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

62. VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

63. RICHIAMATE le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi dei beni, servizi e lavori da parte delle amministrazioni pubbliche:
- L'art. 26, commi 3 e 3 bis, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 in materia di acquisto di beni e servizi;
 - L'art. 26, commi 3 e 3 bis, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 in materia di acquisto di beni e servizi;
 - L'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 22, comma 8, Legge n. 114/2014, dall'art. 1, commi 495 e 502, Legge n. 208/2015 e dall'art. 1, comma 1, Legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e di servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di far ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
 - L'art. 23-ter, comma 3 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dall'art. 1, comma 501, Legge n. 208/2015, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;
64. VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", in particolare gli articoli 97, 107, 183 e 192;
65. VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 27 marzo 2013 ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, ed in particolare gli articoli riguardanti il finanziamento delle spese;
66. VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
67. VISTO il vigente Regolamento Comunale dei lavori, delle forniture e dei servizi in economia, approvato ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare gli articoli riguardanti il finanziamento delle spese;
68. VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021;
69. VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
70. CONSIDERATO che all'investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" sono collegati i seguenti target: 617 interventi di miglioramento dell'accessibilità fisica e cognitiva nei luoghi della cultura;
71. CONSIDERATO che, con determinazione n. 417/18 del 22.06.2023 è stato nominata quale RUP la dott.ssa Simona Pirolli;
72. CONSIDERATE le Linee guida n. 3 (*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;

73. CONSIDERATA la deliberazione ANAC n. 1097/2016 con cui sono state adottate le linee guida di cui all'art. 36, c.7, del Codice dei Contratti, denominate Linee guida n. 4 (*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*);
74. VISTO l'art. 32 del Codice dei Contratti, in cui si dispone che l'avvio delle procedure è preceduto dalla determina a contrarre;
75. VISTE le linee guida ANAC n. 4 nella più recente versione adottata con la deliberazione n. 636/2019 dell'ANAC, in tema di acquisizioni nell'ambito del sotto soglia comunitario;
76. VISTO il D. L. n. 176/2022 (*Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti*), conv. con mod. dalla L. n. 6/2023 e, in particolare, l'articolo 10;
77. CONSIDERATO che in particolare, l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre:
78. CONSIDERATO che trattandosi di lavori di importo inferiore ai € 5.000,00, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come ultimo modificato all'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, non è obbligatorio il ricorso al MEPA per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016;
79. VISTI il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;
80. CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 32 del Codice dei Contratti, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
81. CONSIDERATO che il fine del contratto che si intende stipulare è la redazione del PEBA per il Museo e Centro Culturale "Marco Scacchi" e l'aggiornamento dello stesso al termine dell'attuazione degli interventi programmati;
82. TENUTO CONTO che l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e/o che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L n. 66/2014, come conv. con L.n. 89/2014;
83. TENUTO CONTO che si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del D. L.n.76/2020, conv. dalla L.n. 120/2021, come mod. dal D.L n.77/2021, conv. dalla L n.108/2021, e quindi con affidamento diretto;
84. TENUTO CONTO che non appare opportuno, sotto il profilo tecnico, procedere con un affidamento tramite evidenza pubblica, né, per le esigenze di tempestività e celerità dell'acquisizione che altrimenti verrebbero frustrate;
85. CONSIDERATO che l'affidamento in parola relativo alla redazione del PEBA relativo al Museo e Centro Culturale "Marco Scacchi" trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad euro 1.830,00, oneri di IVA e Inarcassa inclusi, sul cap. 2516 del bilancio d'esercizio 2023/2025 per la corretta imputazione della spesa e che la prestazione è esigibile entro il 15.07.2023;
86. CONSIDERATO che, trattandosi di affidamento diretto, si procederà con il criterio del minor prezzo;
87. CONSIDERATO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG 993388660E;

88. CONSIDERATO che si procede all'affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici secondo quanto previsto al citato art. 1, co. 2, lett. a) del D.L n.76/2020;
89. VISTO il preventivo della Midori Architecture Design & Engineering con sede in Amelia (TR), Via Cinque Fonti n. 2, P.I. 02293500563, prot. n. del 5423 del 29.06.2023;
90. CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti come appurato dal RUP;
91. CONSIDERATO che si è proceduto a verificare il rispetto del principio di rotazione nel triennio;
92. CONSIDERATO che trattandosi di un servizio di natura tecnica si è resa necessaria anche la valutazione del corrispettivo da parte del Responsabile dell'Ufficio tecnico;
93. CONSIDERATO che il corrispettivo pari ad euro 1.442,31, oltre IVA di euro 330,00 e Inarcassa di euro 57,69, per un totale complessivo di euro 1.830,00, è stato valutato dal RUP e dal Responsabile dell'Ufficio tecnico soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato e che essendo l'importo dell'affidamento inferiore a € 40.000,00 il contratto è stato formalmente accettato secondo il sistema dello scambio di comunicazioni, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri stati membri, per cui si è perfezionata l'obbligazione giuridica giusta disposizione di cui all'art. 183 del D. Lgs.n. 267/2000 e principio contabile 4/2 ed è pertanto possibile procedere con l'assunzione dell'impegno di spesa con il presente atto adottato ex art. 32, co. 2, del Codice dei contratti;
94. CONSIDERATO che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica come verificato dal RUP giusta norma di cui all'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000;
95. CONSIDERATO che nulla osta riguardo la compatibilità del responsabile di procedimento e del responsabile di servizio rispetto all'affidamento in oggetto;
96. CONSIDERATO che si è proceduto alle verifiche ai sensi dell'art.86, co. 2, del Codice dei Contratti per la verifica della regolarità contributiva;
97. RILEVATA, pertanto, l'esigenza di procedere all'affidamento del servizio di redazione del PEBA per il Museo e Centro Culturale "Marco Scacchi" mediante affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici secondo quanto previsto al citato art. 1, co. 2, lett. a) del D.L n.76/2020;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- di affidare a Midori Architecture Design & Engineering, con sede in Amelia (TR), Via Cinque Fonti n. 2, P.I. 02293500563, in ragione cui alla presente determinazione per l'acquisizione del servizio di redazione del PEBA per il Museo e Centro Culturale "Marco Scacchi" e del suo aggiornamento al termine dell'attuazione degli interventi programmati;
- di impegnare la spesa complessiva, giusto perfezionamento dell'obbligazione giuridica avvenuta con scrittura privata, stimata derivante dalla esecuzione del presente atto pari ad euro 1.830,00, oneri di IVA e Inarcassa compresi, con imputazione sul bilancio 2023/2025 nel capitolo 2516 avente ad oggetto "CONTRIBUTO MINISTERO CULTURA FONDI PNRR ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE MISSIONE 1 COMP 3 INVEST 1.2 CUP C39I23000060006" e che la prestazione è esigibile entro il 15.07.2023;
- il RUP del presente intervento è la dott.ssa Simona Pirolli;

- di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva in seguito all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto oltre che all'albo pretorio on line anche nella sezione Amministrazione Trasparente per gli adempimenti di cui all'art. 29 del Codice dei Contratti.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Danilo Piersanti

IL RUP
Dott.ssa Simona Pirolli

Il responsabile del Servizio Finanziario attesta la regolarità contabile del presente atto e ne appone il visto ai sensi dell'art. 151,4° comma, del d. lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Pamela Rossi

Copia conforme all'originale.

Il Responsabile del Servizio
SINDACO PIERSANTI DANILLO